

**Sezione A - PROVA PRATICA PAESAGGISTA - SESSIONE ESTIVA GIUGNO 2012
BUSTA N. 2**

**TEMA 1
PROVA PRATICA**

Il candidato dovrà realizzare una piazza in un'area di 6.400 mq con tre lati edificati con tre edifici collegati da un porticato per due piani di altezza, in una città del mediterraneo in un luogo immaginario o a scelta del candidato.

Il progetto dovrà indicare:

Le essenze utilizzate;

I materiali di pavimentazione;

Gli elementi di arredo urbano.

Elaborati richiesti:

schizzi progettuali da cui si evincano le motivazioni delle scelte progettuali;

planimetria a colori 1:500;

abaco delle essenze con nomi botanici e provenienza; eventuali dettagli a scelta del candidato.

Descrivere sinteticamente il percorso progettuale, gli obiettivi, le azioni e gli interventi previsti.

**TEMA 2
PROVA PRATICA**

Progettare la riqualificazione paesaggistica di un tratto autostradale A1(zona Tor dei Bordi- Guidonia) attraverso la riprogettazione delle aree limitrofe all'infrastruttura stradale e l'adozione di opere di mitigazione ambientale della stessa facendo riferimento anche a criteri di carattere percettivo e non solo funzionali di impatto.

Descrivere sinteticamente il percorso progettuale, gli obiettivi, le azioni e gli interventi previsti; elaborare una tabella di sintesi con l'individuazione della tempistica e della priorità degli interventi previsti.

Irene AMICI

C.I AS 035 8136

Dee Senci

Angelo

Federico Correnti

A. Masini

James M. M...

Algo



Campbell

[Handwritten signature]

Sezione A - PROVA PRATICA ARCHITETTO NO - SESSIONE ESTIVA GIUGNO 2012
BUSTA N. 2

TEMA 1
PROVA PRATICA

Il candidato progetti, su di un lotto di terreno pianeggiante di mq. 10.000, un insediamento campeggistico per roulotte e caravan, nel quale si preveda un centro servizi per accoglienza, piccolo ristoro e servizi igienici. La scala di rappresentazione richiesta è 1: 500, per la planimetria generale; 1: 100, per il centro servizi; altre scale di rappresentazione a scelta del candidato per i dettagli architettonici.

1^ PROVA SCRITTA

Descrivere i criteri tecnologici e strutturali prescelti nel progetto; tenendo conto della normativa vigente verificare le dimensioni degli elementi strutturali ricorrenti.

TEMA 2
PROVA PRATICA

All'interno di un parco urbano progettare una piccola biblioteca (quale succursale di una biblioteca di quartiere). Si dovranno prevedere: spazi di lettura, un deposito a rotazione di circa 5000 volumi, consultazione quotidiani e riviste, catalogo accoglienza prestito, servizi igienici, spazio ristoro, spogliatoi per i le due unità di personale, ripostiglio, per una superficie coperta complessiva di 75 mq. La struttura non è dotata di attrezzature informatiche fisse, mentre l'aggiornamento dei volumi è assicurato periodicamente dalla biblioteca maggiore.

Il terreno a disposizione ha forma rettangolare di mt 25 x 40, fiancheggiato su uno dei lati maggiori dal percorso di una pista ciclabile, e con un lato minore orientato a nord; l'area, pianeggiante, è sottostante mt. 2,50 dalla pista ciclabile da cui è separata da una scapata larga 5mt.

Tenendo presente l'istanza di assicurare il massimo di indipendenza energetica e di agibilità, illustrare il progetto alle scale ritenute opportune negli aspetti generali interni ed esterni, costruttivi e di dettaglio.

1^ PROVA SCRITTA

Descrivere i criteri tecnologici e strutturali prescelti nel progetto; tenendo conto della normativa vigente verificare le dimensioni degli elementi strutturali ricorrenti.

TEMA 3
PROVA PRATICA

Progettare un insediamento residenziale all'interno di un lotto pianeggiante di 100m x 90m confinante a nord (lato lungo) con strada comunale, ad est ed ovest con altri lotti edificabili, a sud con lungo lago pedonale. Sul terreno, come sui lotti limitrofi, sono presenti alcune piante di ulivo allineate lungo i confini est e ovest. L'area è soggetta a vincolo paesaggistico che impone una fascia di rispetto con distacco di m. 15 dal confine sud fronte lago, gli altri distacchi minimi previsti sono di 5m dai confini est/ovest e 10m dal fronte strada.

Il Piano Particolareggiato prevede:

villini bifamiliari costituiti da un unico piano fuori terra ed un piano interrato ad uso cantina;

H max misurata tra la quota delle sistemazioni esterne dell'edificio e la linea di intersezione tra le superfici di facciata dell'edificio e la superficie d'intradosso dello sporto di gronda m. 3,00;

Copertura a tetto, con manto di tegole e pendenza massima pari al 35%;

Altezza massima consentita degli edifici al colmo m. 8,00;

sup. totale lotto mq. 9000;

Indice di Densità Territoriale (riferito alla sola superficie edificabile del lotto) max 0,30 mc/mq;

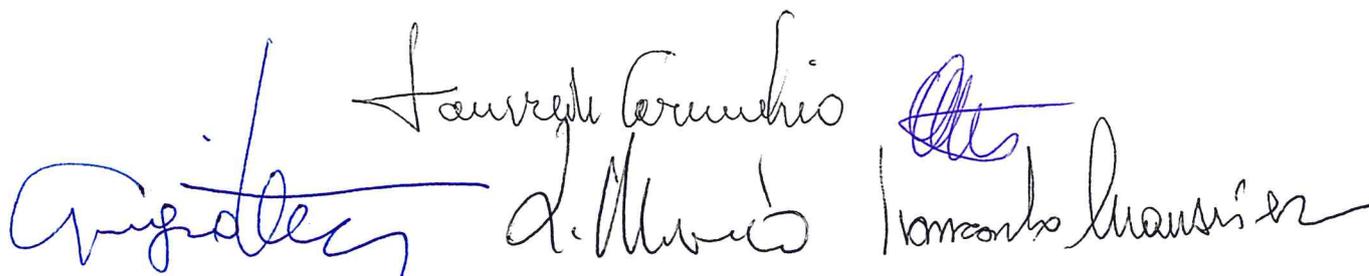
Superficie interna al lotto da destinare a parcheggio mq.1 netto ogni mc.10.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- planimetria generale 1:500;
- profili in scala adeguata;
- piante, prospetti, sezioni 1:100 con eventuali approfondimenti a scale superiori;

1^ PROVA SCRITTA

Descrivere i criteri tecnologici e strutturali prescelti nel progetto; tenendo conto della normativa vigente verificare le dimensioni degli elementi strutturali ricorrenti.





Mercato rionale a km 0

Il tema

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio adibito a mercato rionale che abbia una superficie coperta di circa 600-800 mq coperti e adeguati spazi esterni anche per la vendita direttamente dai mezzi delle aziende (ad es. furgoncino frigo per il latte, furgoncino banco alimentare per formaggi o carni, ...)

Programma funzionale

- spazi per la vendita al coperto per circa 40 aziende
- adeguati spazi distributivi all'intorno dei box vendita
- spazi per la sosta e vendita all'aperto direttamente dai mezzi per circa 6-8 aziende
- ~~area ristoro comune al coperto a~~ all'aperto
- piccola area gioco per bambini
- servizi igienici
- parcheggi

Elaborati

Disegni, schizzi e indicazioni grafiche libere in scala adeguata per illustrare la proposta progettuale

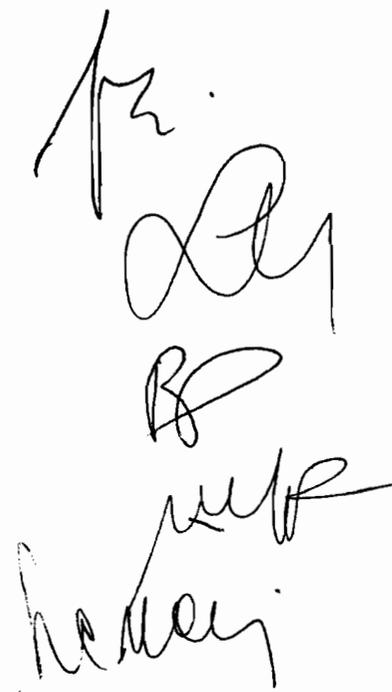
Planimetria d'insieme e sistemazione dell'area esterna e accessi al mercato in scala 1:500 oppure 1:200

Pianta piano terreno e pianta delle coperture scala 1:100

Prospetti e sezioni scala 1:100

Un particolare costruttivo in scala adeguata

Relazione tecnico-costruttiva relativa al dimensionamento strutturale; descrizione e calcoli di massima



Nuova sede del XX Municipio a Labaro Prima Porta

Il tema

Il progetto prevede la sostituzione dell'edificio esistente con un nuovo edificio che può essere distribuito su tre piani e la sistemazione della piazza antistante

Programma funzionale

- atrio, scala, gabinetto del Sindaco, gabinetto del Segretario, ufficio di segreteria, ufficio di ragioneria, tesoreria, ufficio tecnico;
- aula consiliare, sale per le adunanze e per i matrimoni;
- ufficio anagrafe, stato civile, archivio;
- locale per gli uscieri, centralino, servizi igienici.

Elaborati

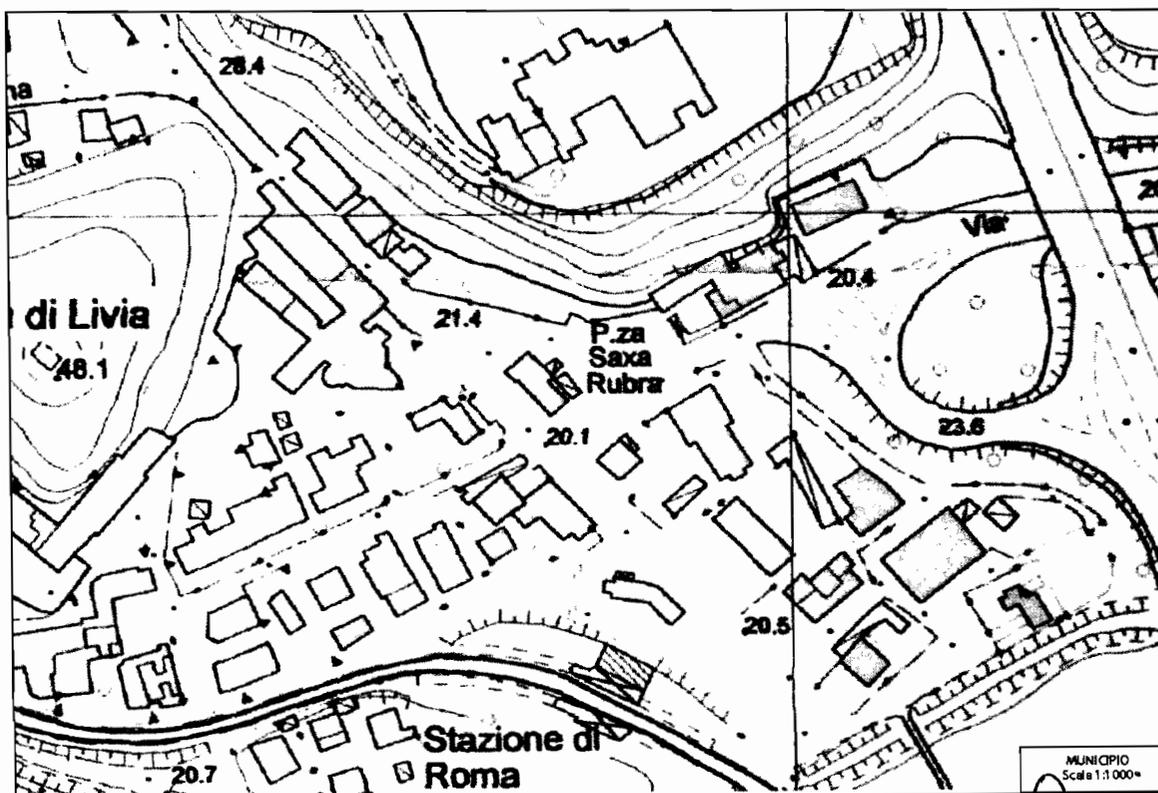
Disegni, schizzi e indicazioni grafiche libere in scala adeguata per illustrare la proposta progettuale

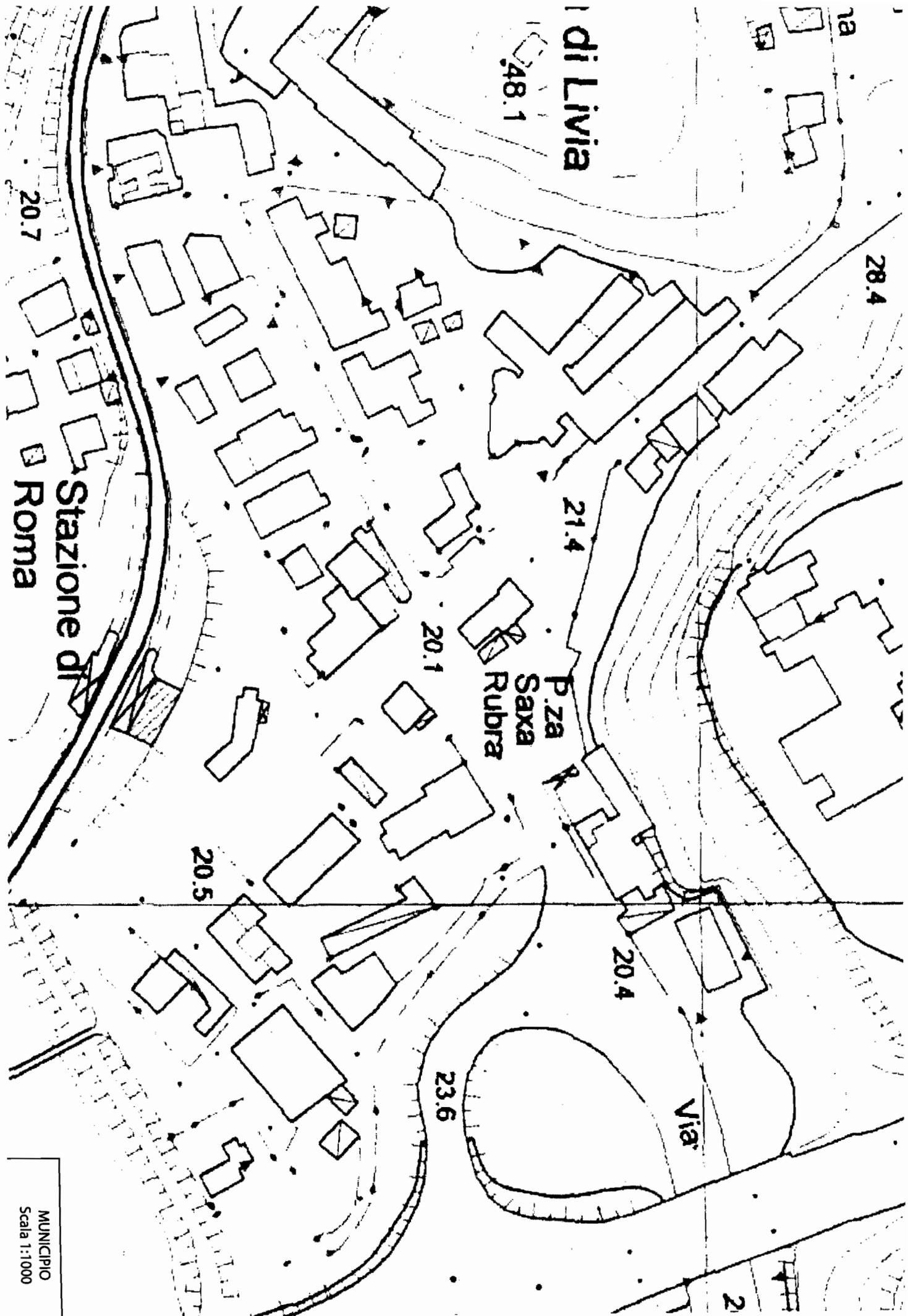
Planimetria d'insieme e sistemazione dell'area antistante in scala 1:500 oppure 1:200

Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100

Un particolare costruttivo

Relazione tecnico-costruttiva relativa al dimensionamento strutturale; descrizione e calcoli di massima





di Livvia

48.1

1a

28.4

20.7

Stazione di
Roma

21.4

20.1

P.za
Saxa
Rubra

20.5

20.4

Via

23.6

2

MUNICIPIO
Scala 1:1000

Cohousing

Premessa

Il cohousing non è un'utopia, ma l'esperienza quotidiana di migliaia di persone in tutto il mondo che hanno scelto di vivere in una comunità residenziale a servizi condivisi.

Il cohousing nasce in Scandinavia negli anni 60, ed è oggi diffuso specialmente in Danimarca, Svezia, Olanda, Inghilterra, Stati Uniti, Canada, Australia, Giappone.

Le comunità di cohousing combinano l'autonomia dell'abitazione privata con i vantaggi di servizi, risorse e spazi condivisi (micronidi, laboratori per il fai da te, auto in comune, palestre, stanze per gli ospiti, orti e giardini...) con benefici dal punto di vista sia sociale che ambientale.

Il tema/programma funzionale

Progettare un insediamento da 20-40 unità abitative liberamente aggregate, per famiglie e single, che si sono scelti tra loro e hanno deciso di vivere come una "comunità di vicinato" per poi dar vita – attraverso un processo di progettazione partecipata - alla realizzazione di un 'villaggio' dove coesistono spazi privati (la propria abitazione) e spazi comuni (i servizi condivisi).

Il candidato deve progettare l'intervento d'insieme spazi abitativi per famiglie e single, spazi collettivi, spazi comuni all'aperto con relativa sistemazione paesaggistica in un'area di circa 2-3 ettari.

Elaborati

Disegni, schizzi e indicazioni grafiche libere in scala adeguata per illustrare la proposta progettuale mettendo in evidenza il funzionamento complessivo dell'area

Planimetria d'insieme in scala 1:500

Piante, prospetti e sezioni dell'unità abitativa in scala 1:100

Particolari dell'assetto paesaggistico, particolari architettonico-costruttivo in scala adeguata

Relazione tecnico-costruttiva relativa al dimensionamento strutturale; descrizione e calcoli di massima



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature at the top, a stylized signature in the middle, and the name 'R. Kuvell' at the bottom.

Museo del Fiume

Il tema

Al fine di valorizzare l'importante fiume a cui Roma lega le sue radici storiche e la sua millenaria conformazione urbana, si vuole progettare nell'ansa del Tevere, in prossimità di via della Vasca Navale (tra via della Magliana e viale Marconi), un "museo del fiume" che consenta di ricostruire quel rapporto tra il corso d'acqua e i cittadini che nel tempo è andato perduto.

L'obiettivo è far conoscere la ricchezza dell'ambiente fluviale nelle sue varie connotazioni naturalistiche, geologiche, paleontologiche, storiche, architettoniche, e culturali in genere, che oggi e nel tempo hanno riguardato il Tevere.

Programma funzionale

Il progetto del museo dovrà necessariamente prevedere i seguenti spazi:

- un centro di accoglienza;
- uno spazio per mostre permanenti e uno spazio per mostre temporanee;
- una sala convegni per 250 persone utilizzabile anche per attività divulgative e educative;
- un centro di ricerca osservazione e monitoraggio del Tevere e dell'ambiente fluviale.

Elaborati

Disegni, schizzi e indicazioni grafiche libere in scala adeguata per illustrare la proposta progettuale

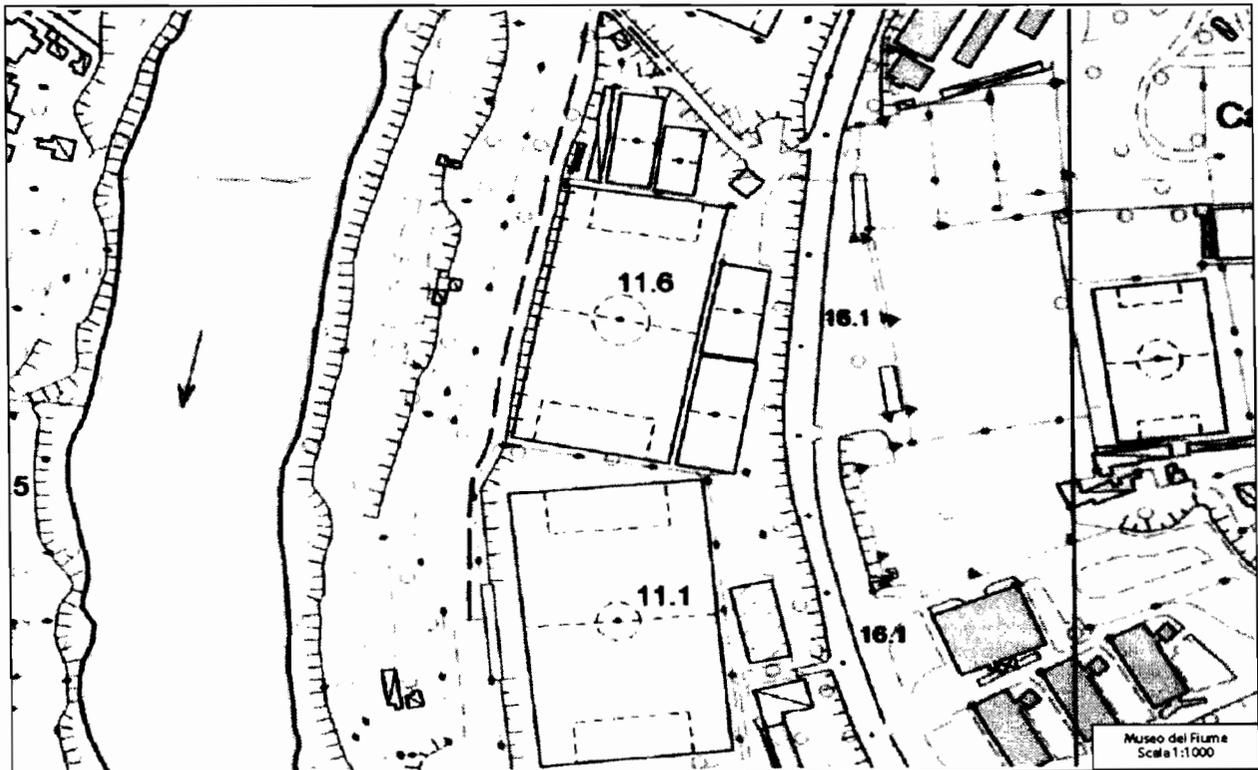
Planimetria generale e planivolumetrica in scala 1:500 con sistemazione esterne dell'area di pertinenza

Pianta prospetti e sezioni in scala 1:200

Un prospetto e una sezione in scala 1:50

Particolari architettonici in scala adeguata

Relazione tecnico-costruttiva relativa al dimensionamento strutturale; descrizione e calcoli di massima



RP SLL

Incubatore d'impresa

Premessa

Per incubatore d'impresa si intende uno spazio fisico che ospita nuove imprese e mette a loro disposizione servizi materiali ed immateriali per facilitarne lo sviluppo. Un'impresa può decidere di insediarsi nell'incubatore oppure di associarsi, mantenendo cioè una propria sede, ma usufruendo dei servizi e della rete di contatti

Il tema

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio di una superficie lorda complessiva tra i 500 e i 800 mq circa per accogliere un incubatore per giovani società a aziende, su un lotto di terreno di circa un ettaro.

Programma funzionale

Dovranno essere previsti:

- stanze per uffici (4-6) per la gestione e direzione dell'incubatore, circa 120-160 mq tot
- stanze per uffici (6-8) per imprese che si insedieranno nel nuovo edificio, circa 16-20 mq l'uno
- una sala riunioni grande per 10-12 persone, circa 20-30 mq
- sale riunioni piccole per 4-8 persone 15-20 circa mq l'una
- spazio comune per servizi di supporto ufficio (stampe, fotocopie, rilegature, postazione multimediale, ...)
- area ristoro comune 40-60 mq
- la sistemazione di un'area esterna prevedendo spazi per allestimenti temporanei
- servizi igienici, parcheggi, spazi comuni esterni

Elaborati

Disegni, schizzi e indicazioni grafiche libere in scala adeguata per illustrare la proposta progettuale

Planimetria d'insieme scala 1:200

Pianta piano terreno e pianta delle coperture scala 1:100

Un prospetto e una sezione 1:100

Un particolare costruttivo in scala adeguata

Relazione tecnico-costruttiva relativa al dimensionamento strutturale; descrizione e calcoli di massima



Handwritten signature and initials, including the name 'Saverio' and other illegible marks.

Scuola materna

Il tema

In un popoloso quartiere cittadino si vuole realizzare su un'area di circa 6.500 mq, di cui circa 4000 mq. riservati a giardino, una Scuola Materna di tre sezioni utile a soddisfare le esigenze del comprensorio.

Programma funzionale

- il gruppo di locali riservati a direzione, gabinetto medico, ingresso, attesa parenti;
- il gruppo di sale per le attività pratiche separate dalla sala per le attività didattiche;
- tre sezioni con ampie vetrate comunicanti verso il giardino;
- la sala polivalente;
- il gruppo locali riservato a insegnanti, spogliatoi e servizi annessi;
- il gruppo locali cucina e mensa;
- il giardino

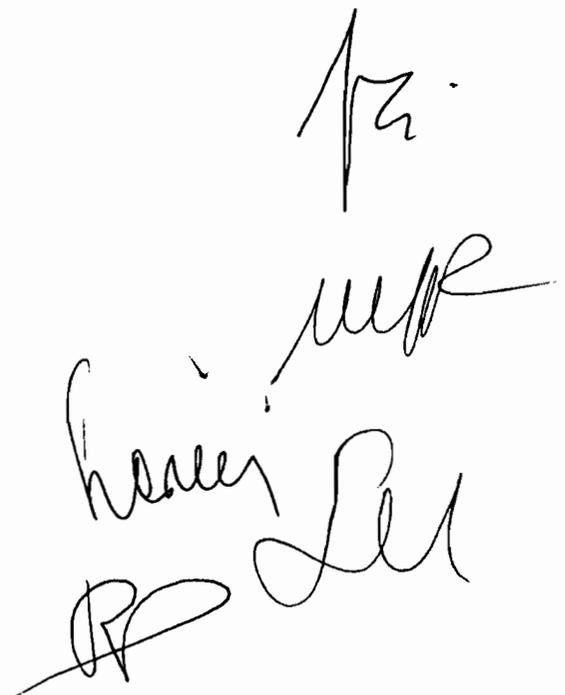
Elaborati

Disegni, schizzi e indicazioni grafiche libere in scala adeguata per illustrare la proposta progettuale
Planimetria d'insieme e sistemazione dell'area antistante in scala 1:500 oppure 1:200 con particolare attenzione dell'accesso all'area per la sicurezza dei bambini.

Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100

Un particolare costruttivo in scala adeguata

Relazione tecnico-costruttiva relativa al dimensionamento strutturale; descrizione e calcoli di massima



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature that appears to be 'L. L.' and another signature that appears to be 'R. L.'.